

PEC

Spettabile  
**UFFICIO D'AMBITO DI BRESCIA**  
Via Sant'Antonio, 14  
25133 Brescia (BS)  
[protocollo@pec.aato.brescia.it](mailto:protocollo@pec.aato.brescia.it)

Oggetto: **AOO UFFICIO D'AMBITO BRESCIA - 29/05/2024 - 0002915-CONFERENZA DI SERVIZI PER L'ESAME E L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DELL'INTERVENTO "ADEGUAMENTO CON AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VEZZA D'OGLIO" - AVVISO DI INDIZIONE E CONVOCAZIONE IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA EX ART. 14, C. 2, L. 241/1990.**

La scrivente società – in proprio e nella qualità di procuratrice di Terna SpA, formula la presente comunicazione in riscontro alla Vostra PEC del 30/05/2024 (prot.Terna GRUPPO TERNA/A20240058235 del 30/05/2024) ed in particolare relativamente alla richiesta di integrazione il cui termine risulta essere fissato per la data del 12/06/2024.

La presente quindi non costituisce una valutazione di compatibilità, ma bensì riassume quanto emerso da una prima sommaria analisi dei documenti ricevuti e dei chiarimenti a noi necessari per esprimere un parere in vista della CdS (termine 26/08/2024).

Analizzati gli elaborati disponibili al link: <https://www.aato.brescia.it/tematiche/piano-dambito/progetti-fase-di-approvazione> si evince che l'ampliamento del depuratore si estenderà per circa 20 metri a monte (SUD) rispetto all'attuale fabbricato (vasca di accumulo e recinzione esterna).

Vi comunichiamo che nella zona esterna all'area oggetto dell'ampliamento è presente il cavo interrato AT a 132 kV n.23700B1 "cp TEMÙ - ce Sonico Edison" di nostra proprietà.

Alleghiamo planimetria catastale con riportato il tracciato indicativo del nostro cavo.

Per quanto detto sopra chiediamo di prestare massima attenzione durante gli scavi in prossimità del nostro preesistente cavo AT, così da ridurre il rischio di franamenti dovuti allo sbancamento.

Per quanto sopra esposto, prima di dare inizio a qualsiasi lavoro in prossimità della linea elettrica citata in precedenza, si fa obbligo di contattare la nostra Unità Impianti di Chiuro al fine di prendere accordi per rilevare l'esatta posizione planimetrica della nostra infrastruttura mediante l'individuazione puntuale della stessa in sito, compresa l'eventuale esecuzione del sondaggio preventivo da eseguire a Vostra cura e spese alla presenza di un nostro rappresentante, per determinare con precisione la profondità del cavidotto.

La progettazione esecutiva del vostro intervento, oltre a tener conto della posizione del nostro preesistente elettrodotto interrato, dovrà evidenziare le singole fasi del lavoro ovvero le caratteristiche dimensionali dello scavo, distanze, metodi di scavo, rinterro e compattamento del terreno, garantendo che in ogni istante non si vengano a produrre pericolosi avvicinamenti al cavo con mezzi d'opera e/o attrezzature, proteggendo il cavo ove questo sia necessario e progettando eventuali manufatti per il mantenimento sicuro della posizione originaria del cavo, anche nel tempo. Il tutto tenendo conto che il cavo permarrà in servizio.

Si chiede cortesemente evidenza nelle tavole progettuali della presenza del cavidotto in argomento e della posizione / profondità dei fronti di scavo.

Ove in futuro vi fossero cedimenti strutturali degli asfalti dovuti alle lavorazioni in oggetto, sarà posto integralmente a Vostro carico il ripristino degli stessi.

Gli scavi in prossimità dell'impianto AT dovranno evitare o nel modo più assoluto di intaccare le strutture di protezione. Al termine dei lavori le opere realizzate dovranno risultare conformi a quanto previsto dalla Norma CEI 11-17, recante le istruzioni per la progettazione, l'esecuzione, le verifiche e l'esercizio delle linee elettriche AT in cavo.

Evidenziamo che la linea elettrica in questione è inclusa nell'ambito della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) e costituisce opera di preminente interesse statale, esercita nell'interesse dello Stato per espletare il servizio pubblico di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica.

Rammentiamo che per gli elettrodotti appartenenti alla Rete di Trasmissione Nazionale, come su menzionati, ogni opera da eseguirsi in prossimità/vicinanza degli stessi, stante la loro preesistenza, deve risultare compatibile coi disposti di legge in vigore, nello specifico in materia di distanze dai conduttori elettrici e dai sostegni, previo parere del gestore dell'elettrodotto.

Segnaliamo infine che la nostra linea elettrica è costantemente in tensione e che anche il solo avvicinamento ai conduttori, a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge,

sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru), costituisce pericolo mortale e può comunque determinare gravissimi danni a persone e/o cose. In conseguenza, per i lavori che dovessero eventualmente svolgersi in vicinanza degli stessi conduttori elettrici, dovranno essere rispettate tutte le leggi e le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed in particolare quanto stabilito dagli artt. 83 e 117 del d.lgs. 81/2008 e dalle Norme CEI EN 50110 e CEI 11-27.

Precisiamo sin d'ora che – durante l'esecuzione di eventuali lavori in prossimità delle linee elettriche – alla scrivente società e/o a chi da essa incaricata, dovrà essere sempre garantita la possibilità di accedere alle infrastrutture elettriche, al fine di eseguire le attività ordinarie e straordinarie concernenti l'esercizio, la sorveglianza e la manutenzione degli elettrodotti. A tale proposito si richiede sin d'ora di non impegnare, nemmeno con opere provvisorie di cantiere, l'area prossima ai sostegni degli elettrodotti posti nelle vicinanze delle opere in realizzazione.

Resta inteso in ogni modo che, considerata la preesistenza della conduttura elettrica, decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate o in dipendenza di uno stato di fatto da voi creato.

Rimaniamo in attesa dei chiarimenti richiesti così da esprimere il nostro parere di compatibilità

Per eventuali informazioni e chiarimenti resta a disposizione il nostro p.i. Cristofer Del Dosso  
Tel. +39 0342 402650.  
Cordiali saluti.

**Unità Impianti Chiuro**  
**Il Responsabile**  
**(Ing. Adam Baldini)**

All.: DV23700B1DBX00003\_Estratto planimetria catastale.pdf  
DTNOR-UCH\_AB/cdd  
Unità Impianti Chiuro – Via Omobono Cenini, 5 – 23030 Chiuro (SO) - Italia  
Tel. +39 0342 402653 – Fax +39 0342 402673  
Modulo 05